

intervista con

di Barbara Burzi

## Due amiche per la pelle

La nuova linea Gold per capi al top e su misura  
Theodossia Tziveli: "Il bello deve essere eterno"

**C**ome si trasforma la pelle in pizzo? E come si riesce a far sembrare una pelliccia velluto? Theodossia (Thes) Tziveli, la stilista che è riuscita a combinare la creatività con la conoscenza delle tecniche artigianali e delle più sofisticate tecnologie, lo sa. È un percorso lungo quello che l'ha portata ai vertici della moda diventando fashion designer della Bodies Furs International, che ha da poco aperto un nuovo spazio a Montespertoli (Firenze): 10mila metri quadrati di superficie dove il total look della griffe viene interamente immaginato, progettato, realizzato ed esposto in eleganti show room. A questa evoluzione ha corrisposto un allargamento della produzione con una nuova linea pensata per capi su misura.

**CThes Tziveli Gold, debutterà nella sartoria con capi fatti a mano, su misura. Anche altre case di moda lo hanno fatto. Una nuova tendenza?**

Ad essere sincera il passaggio alla linea Gold-Tziveli è stato naturale: di fatto, l'alto contenuto di artigianalità dei nostri capi ci ha spinto ad offrire un prodotto esclusivo in cui la preziosità è più implicita che nelle altre collezioni. Più che seguire una tendenza abbiamo completato la nostra.

**In che senso pensate ad un prodotto esclusivo?**

La nuova linea Gold, pur avendo delle basi che seguono le tendenze del momento, sarà decisa dal cliente che avrà il suo capo, il suo tessuto, i suoi accessori. L'elemento più prezioso, al di là dei materiali, delle tecnologie impiegate e del lavoro manuale, è la sua unicità.

**La cura dei dettagli e le tecniche artigianali fanno da sempre parte del suo lavoro. In che modo riesce a trasportare sulla pelle interpretazioni che fino a oggi erano riservate solo ai tessuti?**

Sono anni che mi dedico al trattamento della pelle e delle pellicce. Sono dovuta ricorrere a un bel po'

di coraggio per decidere di dimenticarmi il valore quasi ancestrale e considerarle solo materie prime. La chimica, la fisica del laser, i colori, le pellicole sono diventati un grande campo di sperimentazione e oggi, posso finalmente dire che la bellezza, la freschezza, la leggerezza e la ricchezza della pelle sono diventati elementi insostituibili del nostro stile.

**Molte delle competenze acquisite sulla lavorazione e la scelta dei materiali arrivano dalla Toscana dove ha scelto di installare la sua attività produttiva. Quanto invece c'è delle sue origini greche nel suo lavoro?**

La capacità delle imprese toscane, alle quali devo molto, non smette mai di stupirmi. Qui ci sono maestri dalla grande professionalità e competenza tecnologica, che mi aiutano a realizzare prodotti sempre più belli e preziosi. Di greco c'è invece tutta me stessa, la mia cultura, la storia, il gusto di quelle terre per le quali è stato inventato l'aggettivo classico. Penso che in

ogni modello deve esistere qualcosa che rimanda a quell'aggettivo perché il bello deve essere o aspirare a essere eterno.

**È membro del cda di Polimoda, all'interno della sua azienda vuole una scuola per giovani tagliatori. Sta già pensando alla sua eredità artistica?**

È importante che le nuove generazioni acquisiscano bene la conoscenze attuali per poter un domani accrescere la loro creatività, che ha assoluto bisogno di competenze tecniche. La scuola che aprirò offrirà l'istruzione necessaria, ma spero anche opportunità dirette di lavoro.

